

## Scheda di lavoro

**Gruppo di lavoro** : Bartalini, Cavalieri, Ghezzi, Dell'Utri, Conte, Barbini, Rocco, Olivari.

**Coordinatore** : Bartalini

**Classe nella quale si proporrà il lavoro sulle competenze** : a tutte le classi verrà somministrata l'attività, ma solo in 3<sup>a</sup> il percorso sarà monitorato e documentato

**Disciplina** : ITALIANO

**Unità didattica** : *trovare il diverso punto di vista (3a)*

**Settore di attività** : ragionare sulla struttura dei testi narrativi.

**Competenza osservata**: problem solving inteso come capacità di formulare e validare ipotesi nell'ambito di un testo narrativo.

### **Contesto, situazione, problematica significativa (descrizione) :**

Contesto di classe.

La classe é divisa in due sottogruppi all'interno dei quali i ragazzi lavorano prevalentemente a coppie.

- Si forniscono ai ragazzi brevi stralci di un testo narrativo.
- Se ne propone una stringa per volta e a seguire una domanda che induca a formulare ipotesi sulla prosecuzione della storia.
- Le coppie si confrontano sulla possibile risposta e la scrivono.
- Dopo ciascuna stringa i ragazzi di volta in volta verificano la coerenza della loro proposta con la nuova porzione di testo ricevuta.

### **Sequenza delle attività :**

#### Il gruppo disciplinare si occupa di:

- Scegliere tre testi (uno per le prime, uno per le seconde, uno per le terze).
- Dividere i testi in stringhe e preparare le relative domande.
- Socializzare il percorso all'interno del gruppo di somministratori e con la classe affinché capiscano la finalità e il senso della proposta.

#### Attività in classe:

- Predisposizione del setting di lavoro (divisione della classe in due gruppi e formazione delle coppie *con criterio da decidere*)
- Somministrazione del testo ai ragazzi (uno o due moduli consecutivi).
- Osservazione durante l'attività da parte dei docenti presenti (griglia di rilevazione)
- Autovalutazione dei ragazzi (due moduli consecutivi successivi)

## Gruppo disciplinare

Condivisione dei processi osservati e analisi dei questionari di autovalutazione

### **Rubrica valutativa (da costruire...) :**

- Problem solving
- Autocontrollo dei processi cognitivi
- Comprensione
- Produzione

**(valutazione) rilevazione dei dati per analisi e comprensione dei processi avvenuti :**

### Da parte dei docenti

Strumenti : griglia di osservazione e valutazione del processo; riprese video.

### Autovalutazione dell'alunno

Strumenti : questionario e trasformazione delle risposte date in un testo organico (metariflessione)

Chi fa cosa : ciascun alunno individualmente

### Da parte di esterni

Strumenti

Chi fa cosa

### **\*competenze trasversali valutabili durante questa attività**

- Collaborare e partecipare
- Risolvere i problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

Genova, 30 novembre 2011

## SCHEDA DI LAVORO

GRUPPO DI LAVORO: Storia e Geografia

COORDINA: Andrea Bertolasco

CLASSE NELLA QUALE SI PROPORRÀ IL LAVORO SULLE COMPETENZE: classi seconde

DISCIPLINA: Storia

UNITÀ DIDATTICA: Rivoluzione industriale 1750-1800 (dal tessile alla fabbrica)

SETTORE DI ATTIVITÀ: curriculum di storia

COMPETENZA OSSERVATA: individuare collegamenti e relazioni / acquisire e interpretare l'informazione<sup>1</sup>

MODALITÀ DI LAVORO: si imposterà un lavoro di gruppo su fonti storiche relative alla rivoluzione industriale, ma anche al periodo precedente e posteriore.

Si proporranno agli alunni molte immagini e pochi testi – per lo più storiografici, testimonianze varie di donne impiegate nei vari settori; tabella con differenze nei salari tra uomo e donna; dettaglio delle professioni (dall'artigianato all'età industriale) – molte immagini di donne che lavorano.

Si chiederà ai vari gruppi di ordinare le varie immagini/fonti in base a criteri/relazioni stabiliti dai componenti i vari gruppi. Tali relazioni dovranno essere esplicitate e potranno cadere in uno dei seguenti ambiti.

**Taglio sincronico:** relazioni di genere (uomo/donna); condizioni lavorative (retribuzione, morti bianche, sfruttamento minorile); innovazioni tecnologiche; trasformazione del territorio/impatto ambientale

**Taglio diacronico:** (rivoluzione agricola/industriale; sviluppo urbanistico)

Intreccio piani: dimensione economica/sociale/culturale

Attualizzazione: impatto ambientale (sviluppo sostenibile, industrializzazione in Asia)

Le immagini e i documenti andranno raccolte in un cartellone o in un power point e successivamente esposte alla classe.

Si valuterà un segmento dell'attività didattica, ad esempio ci si potrebbe concentrare sulla tematica delle connessioni tra urbanesimo e stili/modi di vita. Si potrebbe chiedere ai gruppi di studenti di analizzare diverse immagini di città/ambienti di lavoro e chieder loro di metterli in un ordine cronologico, arrivando a immaginare la città del futuro.

CONTESTO, SITUAZIONE PROBLEMATICA SIGNIFICATIVA (descrizione):

vedi sopra

---

<sup>1</sup> **“Individuare collegamenti e relazioni**: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

**Acquisire ed interpretare l'informazione**: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.” (DM 22/08/2007, n. 139, URL: [http://www.indire.it/lucabas/lkmw\\_file/obbligo\\_istruzione//DM22agosto2007\\_139\\_doc\\_tecnico.pdf](http://www.indire.it/lucabas/lkmw_file/obbligo_istruzione//DM22agosto2007_139_doc_tecnico.pdf))

Restano da definire le modalità operative e la divisione dei lavori per preparare l'attività.

## SCHEDA DI LAVORO

GRUPPO DI LAVORO: tutti i docenti di arte e musica (MusA)

COORDINA: Cipolli

CLASSE NELLA QUALE SI PROPORRÀ IL LAVORO SULLE COMPETENZE:  
Tutte le classi prime

DISCIPLINA: ARTE MUSICA

UNITÀ DIDATTICA: **SEGNI UN PO' SUONATI**

SETTORE DI ATTIVITÀ: dal segno al codice e viceversa:  
creare relazione tra codici grafici e codici sonori:  
cos'è un codice  
quali sono le sue caratteristiche – regole, somiglianze, differenze  
costruzione dei prerequisiti dei codici disciplinari

COMPETENZA OSSERVATA: collaborare partecipare

CONTESTO, SITUAZIONE PROBLEMÁTICA SIGNIFICATIVA (descrizione):  
Creazione di una partitura grafica collettiva a cui attribuire un senso musicale di gruppo. Passaggio sinestetico dal suono al segno

RUBRICA VALUTATIVA: in fase di elaborazione

SEQUENZE DELL'ATTIVITÀ:

Visione di filmati di videoart  
Ascolto di varie tipologie di suoni d'acqua ed elaborazione di segni grafici  
Ascolto di varie tipologie di fenomeni sonori naturali e loro interpretazione grafica  
Attribuzione ai segni di suoni onomatopeici e di movimenti del corpo  
Esecuzione guidata della sonorizzazione dei segni con il corpo e con le mani  
Esecuzione di Clapping Music di S. Reich  
Elaborazione di partitura grafica sullo stile di clapping music ed esecuzione individuale  
Elaborazione di partitura grafica con forme e colori prestabiliti a gruppi  
Scelta ed attribuzione di suoni ai segni dell'elaborato grafico ed esecuzione in gruppi

RILEVAZIONE DEI DATI PER ANALISI E COMPrensIONE DEI PROCESSI AVVENUTI

Da parte dei docenti  
Strumenti: elaborati grafici, rubrica valutativa, video  
Chi fa cosa: i docenti di arte e musica elaborano i percorsi, partecipano alle lezioni e ai processi di osservazione e valutazione

Autovalutazione degli alunni

Strumenti: visione delle riprese e questionario di autovalutazione degli apprendimenti e delle strategie attivate

Chi fa cosa: gli alunni compilano il questionario e riflettono collettivamente sui dati (audio e video) raccolti dai docenti

## SCHEDA DI LAVORO

GRUPPO DI LAVORO: MusA

COORDINA: Cipolli

CLASSE NELLA QUALE SI PROPORRÀ IL LAVORO SULLE COMPETENZE:  
tutte le classi seconde

DISCIPLINA: ARTE MUSICA

UNITA' DIDATTICA: gli strumenti musicali e l'arte di costruirli

SETTORE DI ATTIVITA': costruzione di strumenti di fantasia con materiali di riciclo

COMPETENZA OSSERVATA: progettare

CONTESTO, SITUAZIONE PROBLEMATICA SIGNIFICATIVA (descrizione):  
Progettazione e costruzione di uno strumento musicale con materiali di riciclo

RUBRICA VALUTATIVA: in fase di revisione

### SEQUENZE DELL'ATTIVITA'

Analisi dei materiali e degli elementi di produzione del suono e costruzione di una relazione con le qualità timbriche.

Classificazione degli strumenti,

Scomposizione grafica di uno strumento e delle sue parti (estetiche e funzionali)

Riproduzione di strumenti con varie tecniche grafiche

Costruzione di famiglie strumentali (corde e percussioni) con uso di materiali di riciclo e sperimentazione di tecniche di assemblaggio e decoro

Attività esterne: bottega del liutaio – concerto di strumenti antichi

Progettazione e costruzione di uno strumento di fantasia

### RILEVAZIONE DEI DATI PER ANALISI E COMPrensIONE DEI PROCESSI AVVENUTI

Da parte dei docenti

Strumenti: rubrica valutativa, video, foto

Chi fa cosa: i docenti di arte e musica elaborano i percorsi, partecipano alle lezioni e ai processi di osservazione e valutazione

Autovalutazione dell'alunno

Strumenti: questionario di autovalutazione degli apprendimenti e delle strategie attivate, dialogo

Chi fa cosa: gli studenti compilano il questionario, visionano le riprese e riflettono sui dati raccolti dai docenti

## SCHEMA DI LAVORO

GRUPPO DI LAVORO: **Lingue straniere**

COORDINA: **Michael Pedrelli**

CLASSE NELLA QUALE SI PROPORRÀ IL LAVORO SULLE COMPETENZE: **tutte le classi seconde**

DISCIPLINA: **Lingua Inglese insieme a Storia; Francese e Spagnolo insieme a Storia/Geografia**

UNITÀ DIDATTICA: **“Early Contacts” (nuova), “La Révolution française”, “El descubrimiento de las Américas”**

SETTORE DI ATTIVITÀ: **metodologia CLIL (inglese) e civiltà straniera in lingua (francese e spagnolo)**

COMPETENZA OSSERVATA: **individuare collegamenti e relazioni - acquisire e interpretare le informazioni per tutti e tre le lingue, non si esclude però che attraverso le singole unità didattiche possano emergere l'esigenza di indagare altre competenze**

CONTESTO, SITUAZIONE PROBLEMÁTICA SIGNIFICATIVA (descrizione):

**Osservazione e comprensione di fenomeni storico-socio-culturali attraverso l'analisi di materiali e documenti autentici**

RUBRICA VALUTATIVA:

**In fase di elaborazione**

### SEQUENZE DELL'ATTIVITÀ

<b>Problematizzare (esplorazione e costruzione di senso)</b>	<b>Rispondere collettivamente alla domanda “perché questa attività?”</b>
<b>Acquisire (sviluppo e formazione di nuovi apprendimenti)</b>	<b>Analisi dei documenti che porta allo sviluppo di saperi che coinvolgono più discipline: acquisizione di nuove conoscenze e sviluppo di abilità linguistico-comunicative e disciplinari.</b>
<b>Consolidare (rinforzo e strutturazione degli apprendimenti)</b>	<b>Ripetizione e schematizzazione</b>
<b>Integrare (mobilitazione e uso degli apprendimenti)</b>	<b>Reimpiego degli apprendimenti</b>
<b>Generalizzare (sviluppo e uso in altri contesti)</b>	<b>Riflessione sul percorso svolto e sulle possibilità offerte dagli apprendimenti sviluppati</b>

### RILEVAZIONE DEI DATI PER ANALISI E COMPrensIONE DEI PROCESSI AVVENUTI

- **Da parte dei docenti**  
Strumenti: **rubrica valutativa, griglie di osservazione, verifica scritta**  
Chi fa cosa: **i docenti di lingua e disciplina non linguistica elaborano i percorsi, partecipano alle lezioni e ai processi di osservazione e valutazione senza ruoli predefiniti.**
- **Autovalutazione dell'alunno (‘come ho mosso le mie risorse per rispondere al compito’)**  
Strumenti: **questionario di autovalutazione degli apprendimenti e delle strategie attivate**

Chi fa cosa: gli allievi compilano il questionario e, successivamente, riflettono collettivamente sui dati raccolti dai docenti

- Da parte di esterni dal punto di vista teorico i docenti di disciplina partecipano a pieno titolo alla progettazione e alle attività e non possono essere considerati esterni. Si potrà discutere in seguito se i docenti meno coinvolti nella fase di progettazione e durante le attività a causa della poca padronanza nelle lingue straniere, possano essere considerati osservatori esterni.

Strumenti da definire

Chi fa cosa da definire

## SCHEDA DI LAVORO

GRUPPO DI LAVORO: Lingue straniere

COORDINA: Michael Pedrelli

CLASSE NELLA QUALE SI PROPORRÀ IL LAVORO SULLE COMPETENZE: tutte le classi terze

DISCIPLINA: Lingua Inglese insieme a Scienze; Francese e Spagnolo insieme a Storia/Geografia

UNITÀ DIDATTICA: Inglese "Darwin and the Origin of the Species"; francese "Immigration"; spagnolo "Migraciones"

SETTORE DI ATTIVITÀ: metodologia CLIL (inglese) e civiltà straniera in lingua (francese e spagnolo)

COMPETENZA OSSERVATA: individuare collegamenti e relazioni - acquisire e interpretare le informazioni per tutti e tre le lingue, non si esclude però che attraverso le singole unità didattiche possano emergere l'esigenza di indagare altre competenze (ad. es. CLIL scienze, *problem solving*)

CONTESTO, SITUAZIONE PROBLEMÁTICA SIGNIFICATIVA (descrizione):

Osservazione e comprensione di un fenomeno sociale o naturale attraverso l'analisi di materiali e documenti autentici

RUBRICA VALUTATIVA:

In fase di elaborazione

### SEQUENZE DELL'ATTIVITÀ

Problematizzare (esplorazione e costruzione di senso)	Rispondere collettivamente alla domanda "perché questa attività?"
Acquisire (sviluppo e formazione di nuovi apprendimenti)	Analisi dei documenti che porta allo sviluppo di saperi che coinvolgono più discipline: acquisizione di nuove conoscenze e sviluppo di abilità linguistico-comunicative e disciplinari.
Consolidare (rinforzo e strutturazione degli apprendimenti)	Ripetizione e schematizzazione
Integrare (mobilitazione e uso degli apprendimenti)	Reimpiego degli apprendimenti
Generalizzare (sviluppo e uso in altri contesti)	Riflessione sul percorso svolto e sulle possibilità offerte dagli apprendimenti sviluppati

### RILEVAZIONE DEI DATI PER ANALISI E COMPrensIONE DEI PROCESSI AVVENUTI

- Da parte dei docenti  
Strumenti: rubrica valutativa, griglie di osservazione, verifica scritta  
Chi fa cosa: i docenti di lingua e disciplina non linguistica elaborano i percorsi, partecipano alle lezioni e ai processi di osservazione e valutazione senza ruoli predefiniti.
- Autovalutazione dell'alunno ('come ho mosso le mie risorse per rispondere al compito')

Strumenti: questionario di autovalutazione degli apprendimenti e delle strategie attivate

Chi fa cosa: gli allievi compilano il questionario e, successivamente, riflettono collettivamente sui dati raccolti dai docenti

- Da parte di esterni dal punto di vista teorico i docenti di disciplina partecipano a pieno titolo alla progettazione e alle attività e non possono essere considerati esterni. Si potrà discutere in seguito se i docenti meno coinvolti nella fase di progettazione e durante le attività a causa della poca padronanza nelle lingue straniere, possano essere considerati osservatori esterni.

Strumenti da definire

Chi fa cosa da definire

## SCHEDA DI LAVORO

**GRUPPO DI LAVORO:** AGOSTO – CABELLA – BARBERO – VIDOTTO – VISMARA

**COORDINA** P. CABELLA.....

**CLASSE NELLA QUALE SI PROPORRÀ IL LAVORO SULLE COMPETENZE** PRIMA

**DISCIPLINA:** SCIENZE MOTORIE.....

**UNITÀ DIDATTICA:** GIOCHI PRESORTIVI

**SETTORE DI ATTIVITÀ:**.....

**COMPETENZA OSSERVATA:** COLLABORARE E PARTECIPARE...

**CONTESTO, SITUAZIONE PROBLEMÁTICA SIGNIFICATIVA (descrizione):**.....

- 1) PERCORSO INDIVIDUALE A STAZIONI
- 2) GIOCO DI SQUADRA CON LA PALLA
- 3) IDEAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO UTILIZZANDO ELEMENTI DATI

**RUBRICA VALUTATIVA:** allegata

### **SEQUENZE DELL'ATTIVITÀ:**

SPIEGAZIONI DELLE ATTIVITÀ IN PALESTRA

INTRODUZIONE DI VARIANTI NELLE ATTIVITÀ IN PALESTRA

SVOLGIMENTO DI UN PERCORSO A STAZIONI OPPORTUNAMENTE ORGANIZZATO

SVOLGIMENTO DEL GIOCO "PALLA TRA DUE FUOCHI" CON VARIANTI PROGRAMMATE

SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE OPPORTUNAMENTE PREPARATA ATTRAVERSO ALCUNE ESERCITAZIONI PRATICHE

PREPARAZIONE DI UN CARTELLONE RAFFIGURANTE LE SEGUENTI CATEGORIE: MOVIMENTI, TEMPI DI ESECUZIONE, MODALITÀ DI ESECUZIONE, MATERIALI, MODALITÀ SPAZIALI  
AGLI ALUNNI VIENE RICHIESTO DI COSTRUIRE UN PERCORSO UTILIZZANDO A SCELTA CINQUE VOCI DEL TABELLONE (VEDI SOTTO)

Il lavoro di progettazione è eseguito in gruppi di 3 e viene eseguito attraverso uno schema scritto; successivamente ciascun gruppo conduce l'esecuzione del suo percorso facendolo eseguire ad un gruppo di compagni

TABELLONE: Categorie ed elementi specifici

MOVIMENTI: CORRERE – SALTARE – PASSARE – ROTOLARE – PALLEGGIARE – LANCIARE -  
PRENDERE

TEMPI DI D'ESECUZIONE: LENTO – VELOCE – INSIEME

MODALITÀ DI RELAZIONE: DA SOLO – CON UN COMPAGNO

MATERIALI: PAVIMENTO – CERCHI – PALLA – SPALLIERA – CANESTRO MOBILE – TAPPETI – CONI –  
SCALE - OSTACOLI

MODALITÀ SPAZIALI: DENTRO – FUORI – IN AVANTI - I IN DIETRO - A LATO - CORTO – LUNGO -  
SOPRA - SOTTO

### **RILEVAZIONE DEI DATI PER ANALISI E COMPrensIONE DEI PROCESSI AVVENUTI**

Da parte dei docenti

Strumenti: scheda di osservazione secondo rubrica; questionario alunni di verifica sulla spiegazione

Chi fa cosa: il docente di classe conduce; un docente di materia osserva e rileva i dati

Autovalutazione dell'alunno ('come ho mosso le mie risorse per rispondere al compito')

Strumenti questionario (da realizzare) e discussione

Chi fa cosa: l'insegnante di classe somministra e analizza il questionario

**RICERCA-AZIONE PER LE CLASSI PRIME SULLA COMPETENZA DI CITTADINANZA: COLLABORARE E PARTECIPARE**

Classe:	Nominativo:	Data:	Attività:	Operatore:					
		Data:	Attività:						
		Data:	Attività:						
<b>COLLABORARE tra pari e PARTECIPARE alle attività</b>					<b>4</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
<b>DIMENSIONI</b>	<b>CRITERI</b>		<b>ANCORE</b>						
ASCOLTARE ESSERE PRESENTE	E' attento alle spiegazioni e agli interventi degli altri	Ascolta le indicazioni dell'insegnante e/o gli interventi degli altri	E' attento e ascolta le spiegazioni iniziali;						
			E' attento alle spiegazioni sulle variazioni di attività						
			E' attento alle correzioni individuali e collettive						
			Alza la mano (si propone)						
			Risponde correttamente						
			Segue le indicazioni dell'insegnante						
			Discute coerentemente e propone le sue idee						
<b>COLLABORARE tra pari e PARTECIPARE alle attività</b>					<b>4</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
ESEGUIRE PRENDERE PARTE	Esegue con attenzione e consapevolezza le consegne	Sa cosa fare	Sa eseguire le consegne						
		Sa quando fare	Sa eseguire nei tempi indicati le successioni di una attività						
<b>COLLABORARE tra pari e PARTECIPARE alle attività</b>					<b>4</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
CONDIVIDERE ATTIVITA' E RELAZIONI	E' attivamente presente nel contesto di lavoro, interagisce con gli altri e ne favorisce il coinvolgimento	Si inserisce con azioni coerenti al contesto	Interviene nell'azione di un compagno: cerca di prendere/schivare la palla						
			Agisce per un fine comune: passa la palla ai compagni di ruolo diverso( non tira solo per colpire)						
			Accetta il proprio ruolo nel gruppo: accetta di essere colpito						
		Agisce correttamente nei confronti dei compagni	Rispetta compagni e avversari: non toglie la palla ai compagni; cede la palla ai compagni						
		Agisce correttamente nei confronti del contesto	Rispetta le regole: rispetta le zone proibite del campo di gioco						
		Sa scegliere e collegare elementi operativi per la costruzione di una sequenza motoria	Fattibilità per tutti i partecipanti del gruppo						
<b>4 - SI - SEMPRE</b>	<b>3 - SI PARZIALE - QUASI SEMPRE</b>	<b>2 - NO PARZIALE - OGNI TANTO</b>	<b>1 - NO - MAI</b>	<b>0 - Nessuna rilevazione</b>					

## SCHEDA DI LAVORO

GRUPPO DI LAVORO: AGOSTO – CABELLA – BARBERO – VIDOTTO -VISMARA

COORDINA P. CABELLA.....

CLASSE NELLA QUALE SI PROPORRA' IL LAVORO SULLE COMPETENZA TERZA

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE.....

UNITA' DIDATTICA: LABORATORIO TEATRALE (ESPRESSIONE CORPOREA)

SETTORE DI ATTIVITA':.....

COMPETENZA OSSERVATA: COMUNICARE (SVILUPPARE LA RELAZIONE CON L'ALTRO  
ATTRAVERSO IL CORPO)

CONTESTO, SITUAZIONE PROBLEMATICIA SIGNIFICATIVA (descrizione):.....

ESERCITAZIONI INDIVIDUALI E DI GRUPPO DEL LABORATORIO ESPRESSIVO. L'OSSERVAZIONE E'  
MIRATA A RILEVARE COME SI SVILUPPA LA RELAZIONE CON L'ALTRO ATTRAVERSO LA VICINANZA  
E IL CONTATTO CORPOREO, FINALIZZATO A UNA REALIZZAZIONE CREATIVA.

RUBRICA VALUTATIVA: allegata

SEQUENZE DELL'ATTIVITA':

LE OSSERVAZIONI SARANNO REALIZZATE DURANTE TUTTO IL LAVORO DEL LABORATORIO  
ESSENDO LA METODOLOGIA DEL CONTATTO UN ELEMENTO INTRINSECO AL LAVORO STESSO.

RILEVAZIONE DEI DATI PER ANALISI E COMPrensIONE DEI PROCESSI AVVENUTI

- Da parte dei docenti
  - Strumenti: scheda di osservazione secondo rubrica; ripresa video (a telecamera fissa).
  - Chi fa cosa: il docente di classe conduce; un docente di materia osserva e rileva i dati
  
- Autovalutazione dell'alunno ('come ho mosso le mie risorse per rispondere al compito')
  - Strumenti: visione del video in classe e compilazione di un questionario di autovalutazione (da realizzare)
  - Chi fa cosa: l'insegnante di classe somministra video e questionario e analizza i dati

CLASSE:	Competenza: <i>Sviluppare la relazione con l'altro attraverso il corpo (2012)</i>						
	NOMINATIVO: .....						
			4	3	2	1	0
Accetta la prossimità corporea e il contatto fisico	▲ si allontana dalla prossimità dell'altro						
	▲ si avvicina senza contatto fisico						
	▲ si avvicina ed entra in contatto						
Accoglie nel proprio spazio il corpo dell'altro	▲ si lascia abbracciare						
	▲ si lascia avvolgere dal corpo dei compagni						
	▲ abbraccia						
	▲ utilizza il proprio corpo per avvolgere l'altro						
Modifica il proprio spazio per interagire con l'altro	▲ Si lascia manipolare dagli altri	il burattino					
	▲ si lascia rotolare e trasportare dai compagni						
	▲ assume una forma complementare alla posizione dell'altro, con massimo contatto	riempire le forme dei compagni					
	▲ accetta le idee e i suggerimenti dell'altro						
	▲ guida l'esecuzione del compagno						
Realizza in collaborazione azioni e contatti per interagire con gli altri	▲ suggerisce e organizza gesti ed azioni congrue						
	▲ Organizza concretamente idee e suggerimenti per realizzare una sequenza motoria a tema						

<b>4 - SI - SEMPRE</b>	<b>3 - SI PARZIALE QUASI SEMPRE</b>	<b>2 - NO PARZIALE OGNI TANTO</b>	<b>1 - NO - MAI</b>	<b>0 - Nessuna rilevazione</b>
------------------------	-------------------------------------	-----------------------------------	---------------------	--------------------------------

## SCHEMA DI LAVORO

**GRUPPO DI LAVORO:** Scienze matematiche e Tecnologia

**COORDINA:** Sara Urgeghe

**CLASSE NELLA QUALE SI PROPORRÀ IL LAVORO SULLE COMPETENZE:** Terze

**DISCIPLINA:** Lab. Tecnico Scientifico

**UNITÀ DIDATTICA:** Desk @ deck

**SETTORE DI ATTIVITÀ:**

**COMPETENZA OSSERVATA:** Comunicare – Acquisire ed interpretare informazioni

**CONTESTO, SITUAZIONE PROBLEMATICA SIGNIFICATIVA (descrizione):**

Prodotto finale consistente in una pubblicazione, presentazione ppt o altro (ebook, sito) da destinare a ragazzi che devono orientarsi nella scelta del proprio percorso di studi superiore e vogliono sapere qualcosa di più sulle professioni legate al porto.

**RUBRICA VALUTATIVA:**

**Rubrica** (per valutare il materiale raccolto nella fase iniziale dell'attività – prima del *cooperative learning* - eventualmente arricchito da osservazioni fatte durante le uscite). Competenza: Acquisire e interpretare l'informazione

Indicatori / Evidenze	Livelli di padronanza				
	1 parziale (5)	2 basilare (6)	3 adeguato (7)	4 avanzato (8-9)	5 eccellente (10)
Riferire le informazioni principali e i dettagli	Giunge alla ricostruzione dei fatti in modo faticoso e poco autonomo.	Riferisce le informazioni più semplici ed evidenti, pone domande spontanee.	Riporta gli aspetti generali e più operativi delle questioni presentate, pone domande spontanee.	Riporta anche gli aspetti più complessi delle questioni presentate. Pone domande pertinenti per chiarimento.	Riporta in modo articolato le informazioni. Pone domande atte a sondare i dettagli più significativi a completamento delle informazioni.
Usare consapevolmente e un linguaggio specifico	Usa un linguaggio comune ed elementare	Sperimenta l'uso di qualche termine tecnico, in modo sporadico	Usa in modo pertinente e consapevole almeno tre termini tecnici	Usa in modo pertinente e consapevole almeno cinque termini tecnici e chiede il significato dei termini nuovi incontrati	Usa in modo consapevole ed efficace almeno otto termini tecnici e chiede il significato dei termini nuovi incontrati
Rielaborare gli appunti di un discorso dall'inizio alle conclusioni	Gli appunti non seguono un filo logico e sono incompleti	Gli appunti mostrano una struttura logica semplice, ma non sono completi	Gli appunti mostrano una struttura logica lineare e sono completi	Gli appunti mostrano una struttura logica gerarchica e accurata (titoli, parole chiave, conclusioni) e sono completi	Gli appunti hanno una struttura logica complessa (richiami, ramificazioni, etc.) ed evidenziano conclusioni ragionate.
Riconoscere in contesti diversi le informazioni acquisite	Riferisce i fatti e le informazioni senza collegarli ad un contesto di riferimento	Riferisce e pone in relazione fatti e informazioni all'interno dello	Riferisce e pone in relazione fatti e informazioni derivanti da due contesti	Riferisce e pone in relazione fatti e informazioni appresi in più di due contesti	Riferisce e sintetizza i fatti in maniera organica collegando informazioni



2. incontro: IN CLASSE, sistemazione delle informazioni per la costruzione di una cartina tematica utilizzando diversi strumenti e materiali (sito dell'autorità portuale, foto, appunti).

Compiti per le vacanze: Intervista ad una persona di famiglia (parente o conoscente) che metta in evidenza in quale modo è entrato in relazione con il porto:

Uno schema per l'intervista:

- ⤴ Vado in porto quando? Se nel presente o nel passato, eventualmente con il confronto tra le professioni, le attività, le dimensioni del porto, di ieri e oggi
  - ⤴ Vado in porto dove? Nell'area del porto antico, nel terminal traghetti, nel waterfront, etc, come il porto è cresciuto negli anni
  - ⤴ Vado in porto perchè? Le attività di interesse: uffici commerciali, lavoro operaio, lavoro impiegatizio, turismo, etc
3. incontro: IN CLASSE, si torna sulla mappa per arricchirla, individuando i luoghi delle interviste, discutendo sulle informazioni raccolte con le interviste.
  4. incontro: IN CLASSE, visione di un documentario del porto com'era ("Il porto di Genova dal bianco e nero al colore") e discussione con un ospite pensionato ex-camallo del porto (forse membro di AUSER filo d'argento)

## **2 fase: Il porto, come funziona**

Conoscere le attività lavorative e gli spazi che le accolgono nel porto. Gruppi di 6 alunni per classe fanno 5 diverse visite (nei luoghi delle professioni legate al: turismo, le merci, i servizi, la tecnologia, la cantieristica) per poi collaborare nello scambio di informazioni da restituire alla classe.

L'attività "Adopt a ship" diventerebbe un sesto ambito di studio delle professioni legate al porto, quello della vita a bordo condotto a classe intera con sviluppi interdisciplinari con le lingue (italiano e straniero). Si prevede possibilmente di adottare 4 diverse navi due dedicate al trasporto merci e due dedicate al trasporto passeggeri (navi da crociera?). Inoltre l'attività rappresenterebbe il passaggio da una visione locale del porto a una visione mondiale (legherebbe questa ud alla successiva del labts Geoquantitativa).

### **Attività nei singoli incontri (2 moduli per ogni incontro)**

5. incontro: USCITA (a classi aperte di 5 gruppi formati da 20 alunni 5 per ogni classe. Si visitano i luoghi: rimorchiatori (vecchie professioni), Terminal traghetti (professioni commerciali), Cantieri/Bacini (cantieristica), Grandi Navi Veloci (turismo), Istituto idrografico della MM/Telecomunicazioni (strumentazione)).
6. incontro: IN CLASSE, preparazione nei gruppi esperti del materiale(menabò) per la restituzione alla classe in regime di cooperative learning (jigsaw)
7. incontro: Restituzione alla classe degli esperti

I ragazzi dovrebbero a questo punto aver capito non solo come è fatto il porto ma anche come funziona e dovrebbero quindi essere pronti per poter comunicare a terzi le loro conoscenze.

## **3 fase: Il porto spiegato ai compagni**

Comunicare in una forma e strumenti da decidere (sito, presentazione, pubblicazione, ...) di tutte le informazioni raccolte sulle attività lavorative del porto

Consegna: I ragazzi riuniti in casa madre devono produrre un elaborato a loro scelta che informi un ipotetico coetaneo su tutte le figure professionali/lavorative che operano all'interno del porto o nel suo indotto (logistica, navi, cantieristica, turismo, etc).

Per spiegare di cosa si occupano e come lavorano insieme queste figure, i ragazzi faranno riferimento a tutte le informazioni raccolte durante i diversi momenti e le diverse attività dell'esperienza DeskOnDeck.

8. incontro: avvio alla costruzione del prodotto finale (collettivo? Ciascuno cura un aspetto?)
9. incontro: revisione, correzione e discussione sul prodotto (auto/valutazione)
10. incontro: discussione per l'auto/valutazione dell'attività e dei singoli contributi

## RILEVAZIONE DEI DATI PER ANALISI E COMPrensIONE DEI PROCESSI AVVENUTI

### **Competenza individuare collegamenti e relazioni e acquisire e interpretare informazioni**

soggettiva → autovalutazione → nulla

oggettiva → evidenze osservabili → Valutazione con rubric degli appunti dei ragazzi (voto individuale) o di mappe concettuali dei ragazzi (voto individuale) o delle presentazioni dei gruppi esperti (menabò) (voto di gruppo)

intersoggettiva → sistema di attese → Valutazione con griglia di osservazione da parte di esperti esterni durante il jigsaw (voto individuale)

### **Competenza comunicare**

soggettiva → autovalutazione → Stesura da parte dei ragazzi di una griglia di valutazione per i prodotti finali elaborati in casa-madre (i ragazzi individuano indicatori significativi e livelli di padronanza, poi valutano i prodotti finali voto di gruppo)

oggettiva → evidenze osservabili → Valutazione con griglia elaborata dai ragazzi dei prodotti finali utilizzata dagli insegnanti per valutare il prodotto finale della casa madre (voto individuale)

intersoggettiva → sistema di attese → Valutazione con griglia di osservazione da parte di esperti esterni durante il jigsaw (voto individuale)

- Da parte dei docenti  
Strumenti: rubric, griglie di osservazione/valutazione  
Chi fa cosa: docenti del dipartimento disciplinare
- Autovalutazione dell'alunno ('come ho mosso le mie risorse per rispondere al compito')  
Strumenti: griglie autoprodotte, questionario di gradimento e discussioni guidate  
Chi fa cosa: alunni e docenti di classe
- Da parte di esterni  
Strumenti: griglie di osservazione/valutazione  
Chi fa cosa: docenti del dipartimento e di altri dipartimenti disciplinari/sostegno